



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della CONOSCENZA*

...in primo piano

11/03/2021 n 44

Pubblica Amministrazione: Landini, importante investire su buon funzionamento lavoro pubblico

Online il testo firmato da Mario Draghi, da Renato Brunetta e dai segretari generali di CGIL, CISL e UIL

“È un atto molto importante sia per i contenuti del [Patto](#) sia per il significato che esso ha. La scelta di investire sul lavoro, sull'innovazione del lavoro pubblico, sulla buona occupazione, sulla formazione sull'investimento per un miglior funzionamento di tutto il lavoro pubblico e quindi per migliorare i diritti dei cittadini e favorire il processo di funzionamento della macchina pubblica credo sia un obiettivo molto importante e che sia assolutamente importante il modo e il metodo con cui ci stiamo muovendo”.

Ad affermarlo il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini al [Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale](#) sottoscritto tra il Premier Mario Draghi e il ministro Renato Brunetta e i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil.

Campagna vaccinale anti-Covid: le regole per assenze e permessi di docenti e ATA

Un riepilogo degli istituti contrattuali per coprire l'assenza dovuta a somministrazione. L'impegno della FLC CGIL per considerare il giorno della vaccinazione servizio a tutti gli effetti



Il personale della scuola si sta sottoponendo in questi giorni, con modalità e tempi differenti nelle varie Regioni, alla campagna di vaccinazione anti COVID19: in alcuni casi è possibile programmare la somministrazione (tramite il medico di medicina generale, ad esempio), in altri casi l'appuntamento è assegnato e comunicato direttamente dalla ASL.

Come noto, non esiste obbligatorietà di adesione alla campagna. La decisione attiene alla volontà del singolo, fermo restando che il canale prioritario dato a docenti,

Per affissione all'albo sindacale

dirigenti educatori e ATA rispetto alla platea degli altri cittadini e lavoratori prossimi destinatari, costituisce un atto di prevenzione molto importante sul quale la FLC CGIL ha chiesto [ampia garanzia](#) fin dall'inizio.

Relativamente a come deve regolarsi l'interessato qualora la data/orario della somministrazione coincida con la sua prestazione lavorativa, di seguito si ripercorrono i vigenti istituti contrattuali cui è possibile accedere, secondo le disposizioni del [CCNL](#), in relazione allo stato giuridico della nomina, in considerazione che purtroppo non esistono, al momento, norme straordinarie per disciplinare queste assenze.

- Giornata di permesso retribuito: articolo 15 c.2 (personale a TI); non-retribuito articolo 19 c.7 (personale a TD). Da documentare anche mediante autocertificazione.
- Permesso breve articolo 16 c.1: pari a massimo 2 ore per i docenti e non oltre la metà dell'orario giornaliero per gli ATA. Da recuperare su esigenza dell'amministrazione entro i successivi due mesi.
- Assenza per malattia: articolo 17 (personale a TI) e articolo 19 (personale a TD) con relativa trattenuta. Da documentare tramite attestazione di presenza redatta dal medico o dalla struttura interessata, dove si è svolta la prestazione. Come le visite specialistiche, [non serve produrre altro](#).
- Giornata di ferie: articolo 13 (personale a TI) e articolo 19 (personale a TD) compatibilmente con le ragioni di servizio.
- Specifici permessi (ATA articolo 33 CCNL 2016/2018) per visite, terapie prestazioni specialistiche od esami diagnostici fruibili sia su base giornaliera che oraria. Da giustificare mediante attestazione di presenza, anche in ordine all'orario.

Nel segnalare l'esigenza di una regia nazionale, oggetto di una [richiesta](#) presentata ai Ministri della Sanità e dell'Istruzione dal segretario generale della FLC CGIL insieme alla confederazione, è nostro impegno sollecitare la rimozione di ogni criticità e ogni ritardo che condizioni negativamente l'attuazione del piano vaccinale. Tra le problematiche evidenziate, deve trovare riscontro anche una misura straordinaria per trasformare la giornata di assenza per vaccinazione in prestazione lavorativa ordinaria, al fine di permettere una partecipazione più agevole al personale.

È comunque opportuno che nelle scuole, da subito, l'organizzazione sia attuata con la massima flessibilità e agevolando le richieste, in una contestuale responsabilità di tutti nell'assicurare il regolare funzionamento del servizio.

Il ministero della salute autorizza utilizzo Astrazeneca per gli over 65

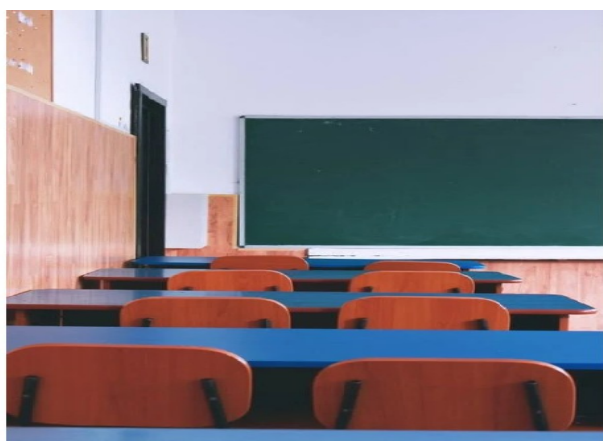
Si integrino velocemente i piani vaccinali delle Regioni

Il Ministero della Salute con la [circolare 8811 dell'8 marzo 2021](#) scrive ai Ministeri, tra cui quelli dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca, e alle Regioni per comunicare la possibilità di utilizzare il vaccino Astrazeneca anche per gli over 65. La circolare conferma che gli studi scientifici hanno

confermato la validità del vaccino anche in soggetti con età superiore ai 65, mentre conferma che per i soggetti di uguale età ma con fragilità dovute a patologie pregresse è consigliabile l'uso di vaccini RNA messaggero. A questo punto le Regioni possono velocemente ampliare ulteriormente l'accesso ai piani di vaccinazione anche alle persone over 65, in base alle priorità programmate

Patto per l'Istruzione e la Formazione: il Ministero convoca le organizzazioni sindacali confederali

Parte il confronto per la stesura di un “Patto per l’Istruzione e la Formazione”. Iniziativa importante che deve però avere un riscontro per la soluzione dei problemi concreti della mobilità, precarietà, organici e - soprattutto - rinnovo contrattuale



Martedì 16 marzo 2021 il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi ha convocato le organizzazioni sindacali confederali per discutere di un “Patto per l'Istruzione e la Formazione”.

Riteniamo importante l'impegno in prima persona del Ministro, segno di una reale apertura all'ascolto ed al confronto, così come per noi è importante la presenza al tavolo della Confederazione, perché la Scuola, l'istruzione e la formazione possano davvero essere il fulcro della ripartenza del nostro Paese.

La FLC CGIL, coerentemente con quanto già presentato in via programmatica durante il [primo incontro](#) dello scorso 24 febbraio scorso con il Ministro, insieme alla CGIL porterà sul tavolo del confronto il tema nodale degli investimenti per la valorizzazione del sistema scolastico e del personale docente, dunque chiederà un impegno concreto per il superamento delle problematiche legate alla mobilità, alla precarietà, alla dotazione organica da rafforzare per aggredire la dispersione scolastica attraverso l'ampliamento del tempo scuola in tutto il Paese e, soprattutto, al rinnovo del contratto nazionale di lavoro

Sistema Nazionale di Valutazione: slittamento del calendario delle prove

Con pervicace ostinazione, Invalsi e Ministero vogliono portare avanti le prove e le ricalendarizzano a causa della pandemia. Al momento non ci sono dati ufficiali attendibili. Serve rifondare l'intero SNV



L'Invalsi ha deciso, di concerto col Ministero, di continuare la somministrazione delle prove,

Per affissione all'albo sindacale

nonostante la forzata interruzione della didattica in presenza legata al peggioramento della situazione epidemica. Per questo, l'Invalsi ha comunicato una [rimodulazione del calendario](#), senza considerare che in una situazione di incertezza materiale e psicologica la conferma delle prove nazionali non è un segnale di ["ritorno alla normalità"](#), ma un inutile accanimento valutativo dal momento che queste prove - pur ammettendo che sia possibile- non hanno nessuna possibilità di "misurare gli effetti della pandemia sulle Scuole" come vuole un [editoriale](#) di Roberto Ricci, direttore dell'area prove dell'Invalsi .

Sussiste infatti un errore di metodo nello slogan della "misurazione degli effetti della pandemia": degli alunni che stanno in questo momento sostenendo le prove Invalsi non esiste una serie storica sufficientemente recente e cogente che permetta dei confronti per valutare la fantomatica learning loss (perdita degli apprendimenti, sulla quale la [FLC CGIL si è già espressa](#)).

L'Invalsi ed il Ministero ad oggi non hanno rilasciato nessun comunicato ufficiale sull'andamento delle prove, ma le poche notizie - di gran lunga incomplete - sono affidate ad un tweet quotidiano di Ricci e dell'Invalsi stesso: tuttavia si tratta di dati di inutile decifrazione, dal momento che forniscono un avanzamento lineare delle prove, ma non contestualizzano (ogni alunno può fare nella stessa giornata più di una prova) né la "platea" prevista né gli istituti coinvolti.

Dal momento che il Ministro Bianchi [nell'incontro con le organizzazioni sindacali](#) ha rappresentato la necessità di riformare il Sistema Nazionale di Valutazione, auspichiamo che i tempi siano maturi per ripensare il sistema, nel metodo (questo era semmai l'anno per passare alle prove campionarie e basta!) e nel merito (monitorare il sistema scolastico per decisioni politiche incisive).

Conto Consuntivo 2020: confermata dal MI la proroga della scadenza

La richiesta della FLC CGIL di proroga del differimento dei termini, sarà utile ad allentare il carico di lavoro sulle segreterie scolastiche, ancora alle prese con la gestione dell'emergenza sanitaria



Come da noi sollecitato, il Ministero dell'Istruzione ha emanato la [nota 5467 del 10 marzo 2021](#) indirizzata alle scuole, inerente alla proroga delle scadenze previste per la predisposizione ed approvazione del Conto Consuntivo, esercizio finanziario 2020, in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica COVID, che ha già comportato il differimento dei termini del Programma Annuale 2021.

Il Ministero ha anche dato indicazione circa le nuove tempistiche di riferimento, con la proroga di 30 giorni di tutti i termini previsti.

Scuole italiane all'estero: iniziato il confronto sul contingente 2021-2022

Il MAECI presenta una proposta conservativa, ma annuncia la possibile ripresa delle attività ad Asmara. Il 12 marzo prevista la chiusura del confronto. Intanto la FLC CGIL chiede più tutele per il personale all'estero: necessario un piano vaccinale immediato soprattutto là dove i presidi sanitari sono insufficienti



Martedì 9 marzo 2021 è iniziato il confronto fra il MAECI e le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL per la definizione del contingente 2021-2022. L'amministrazione ha presentato le informazioni relative alle richieste di modifica pervenute dalle sedi estere, comprese anche le richieste di soppressione: da quella base è stata presentata una proposta di adeguamento del contingente molto conservativa, che mira unicamente a potenziare le scuole statali.

A questo proposito il MAECI ha confermato l'accantonamento dei posti sulla sede di Asmara, dal momento che l'ambasciatore locale ha fatto trapelare ottimismo per la riapertura della trattativa e la ripresa delle attività in loco: si stanno valutando alcune richieste del governo locale di attivare un

Istituto Professionale al posto dell'attuale Liceo.

Naturalmente come FLC CGIL abbiamo espresso la nostra soddisfazione per la ripresa delle attività e la conservazione dell'Istituto scolastico italiano in Eritrea, ma contestualmente abbiamo chiesto chiarimenti sull'accantonamento dei 13 posti, per noi eccessivo, dal momento che appare difficile, considerata la situazione pandemica, che le attività didattiche possano riprendere già dal prossimo settembre.

La FLC CGIL, insieme alle altre organizzazioni sindacali, si è riservata di fornire un'analisi puntuale della intera proposta dell'Amministrazione soltanto dopo una attenta lettura della proposta.

Per questo il confronto proseguirà venerdì 12 marzo e sarà completato da un aggiornamento sullo stato dei bandi di reclutamento.

Esaurita la discussione all'ordine del giorno, abbiamo posto alla consigliera Setta il problema delle vaccinazioni per il personale scolastico italiano all'estero, soprattutto in quei Paesi dove il piano vaccinale va a rilento e le tutele sanitarie sono insufficienti: abbiamo chiesto un impegno del MAECI a garantire al personale all'estero la possibilità di vaccinarsi anche in Italia, anche concordando deroghe ai normali istituti normativi e contrattuali.

L'amministrazione ha raccolto le nostre richieste e si è riservata di fare delle verifiche prima di darci una risposta.

Abbiamo sottolineato che si tratta di un'emergenza che merita delle risposte immediate, non più procrastinabile.

Per affissione all'albo sindacale

Scuole italiane all'estero: presentazione del piano di formazione per i prossimi bandi

Venerdì 12 marzo si terrà un'assemblea di aggiornamento sullo stato dei bandi e per presentare il corso di formazione organizzato da Proteo Fare Sapere in collaborazione con la FLC CGIL



Venerdì 12 marzo dalle ore 15 alle ore 16 si terrà un incontro per presentare il [corso di formazione](#) che Proteo Fare Sapere ha predisposto in supporto al personale che intende partecipare alle imminenti selezioni per l'estero, comprensivo anche del corso delle 25 ore previsto come requisito di partecipazione al bando.

Sarà inoltre l'occasione per poter avere un aggiornamento sullo stato dei bandi.

Per partecipare è necessario [isciversi online](#): gli interessati riceveranno il link dell'incontro, che si terrà sul [canale YouTube della](#)

[FLC CGIL](#), poco prima dell'inizio alla mail che indicheranno nel modulo di iscrizione.

Istanze online e SPID: il MI sta per pubblicare un nuovo avviso su Istanze online

I nuovi utenti che accedono con SPID non dovranno recarsi in segreteria per il riconoscimento fisico per completare l'abilitazione e presentare l'istanza per le graduatorie di terza fascia ATA



Sta per essere pubblicato dal Ministero dell'Istruzione un [ulteriore](#) avviso relativo all'accesso e abilitazione dei nuovi utenti al servizio Istanze online che, dal 1° marzo 2021, può avvenire esclusivamente con le credenziali digitali SPID.

Come ottenere lo SPID

Per chi non fosse abilitato al servizio dovrà seguire le indicazioni presenti nella sezione "Istruzioni per l'accesso al servizio" dell'area riservata POLIS Istanze online.

Chi accede con un'identità digitale SPID non dovrà recarsi presso la segreteria scolastica per il riconoscimento fisico e per completare l'abilitazione.

Scuola, sospensione delle attività didattiche: una nuova nota sulla possibilità di frequenza in presenza

Le deroghe alla didattica a distanza riguardano esclusivamente alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Si faccia presto per ulteriori misure di sostegno alle famiglie con i figli a casa in didattica a distanza



Con una nota a firma del Capo di Gabinetto, dott. Luigi Fiorentino ([nota 10005 del 7 marzo 2021](#)), il Ministero dell'Istruzione chiarisce che, in condizione di sospensione delle attività in presenza, le uniche deroghe sono garantite agli alunni con disabilità ed a quelli con bisogni educativi speciali per i quali è possibile la didattica a scuola. Dunque è da intendersi superata la [nota 343 del 4 marzo 2021](#).

Poiché con questo chiarimento il Ministero dell'Istruzione punta l'attenzione sui bisogni degli alunni e non sulle loro condizioni familiari, auspichiamo che dal

Governo e dal Parlamento non tardino ad arrivare urgentemente misure di sostegno a tutte le lavoratrici ed i lavoratori con i figli a casa in didattica a distanza, in particolar modo per quelle categorie maggiormente impegnate nelle attività di contrasto all'epidemia.

Congedi straordinari COVID-19 per i genitori: in attesa della reintroduzione

Dovrebbero rientrare nel decreto sostegno, in emanazione la prossima settimana con risorse retroattive, ma al momento non si conoscono i dettagli

Le misure di supporto di cui potevano beneficiare i genitori con figli in quarantena o in sospensione dell'attività didattica in presenza sono scadute il 31 dicembre 2020 e non ancora rinnovate.

Riguardano tutti i lavoratori e le lavoratrici (alle soglie dell'8 marzo la maggiore preoccupazione va a loro) di ogni settore pubblico e privato che, a fronte del costante peggioramento del contagio, potrebbero trovarsi a dover riorganizzare la quotidianità familiare per gli effetti della didattica a distanza (DAD), adottata in via esclusiva dall'infanzia alle secondarie di II grado.

I congedi straordinari previsti dalla [legge 126/20](#) poi integrati dai successivi decreti ristori che prevedevano l'astensione dal lavoro con indennità al 50% in alternativa al lavoro agile, non hanno avuto copertura, almeno per ora. Dovrebbero rientrare nel decreto sostegno, in emanazione la prossima settimana con risorse retroattive, ma al momento non si conoscono i dettagli. Anche la CGIL è in [prima linea](#).

Il personale della scuola, in attesa della proroga e se confermati i medesimi criteri/modalità vigenti in precedenza, può assentarsi dal lavoro per un periodo di necessità familiare accedendo ad uno degli istituti contrattuali del CCNL, in particolare il congedo parentale, se non già usufruito interamente e l'aspettativa articolo 18 comma 1. Per quanto riguarda i permessi, orari e/o a giornate, il riferimento è sempre al CCNL. Confidiamo, comunque, che la reintroduzione del congedo sia ormai a breve.